

ASSEMBLEA NAZIONALE DEI SOCI

Roma, 24 maggio 2025

Relazione del Tesoriere Domenico Passarelli

NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO

Al **Bilancio** Consuntivo 2024 e
al **Bilancio** Preventivo 2025

a cura di *Domenico Passarelli e Sonia Sollecchia*

Care Socie, Cari Soci,

la presente relazione accompagna il bilancio **consuntivo** per l'anno 2024 e quello preventivo per l'anno 2025. Il documento che si presenta racchiude la situazione economica dell'Istituto che va letta come espressione della politica attuata dalla Giunta esecutiva e dal CDN sotto lo sguardo attento ed oculato della presidenza. Nel ringraziare i colleghi di Giunta e il presidente Michele Talia, desidero rivolgere un apprezzamento a Sonia Sollecchia oltre che per la professionalità dimostrata nella preparazione dei bilanci, per la disponibilità che dimostra quotidianamente non sottraendosi mai ai chiarimenti che le vengono rivolte. Sono lieto di confermare i segnali positivi di crescita che avevo auspicato nella relazione dello scorso anno. Il bilancio consuntivo chiude infatti in ripresa rispetto all'anno precedente (+115.326 €); particolarmente buona è la componente istituzionale (+163.734 €), mentre la quota commerciale, tra uscite e entrate nell'organizzazione di iniziative, risulta negativa (-48.410 €). Ciò testimonia una significativa attività da parte dell'Istituto. Le entrate totali per l'anno 2024 ammontano a 639.215 €. La principale fonte di finanziamento è rappresentata dalle attività che l'INU svolge nell'anno, attività Editoriali (33.707 €), convegni e rassegne (261.059 €), quote associative (174.968), anche se si è registrato una lieve flessione delle quote associative (-8.760 €), contributi (€ 15.178 €), ricavi delle sezioni regionali (64.311 €). Tali risultati sono stati ottenuti grazie all'impegno nella promozione delle attività e nella ricerca di partner e sostenitori. Le spese sostenute ammontano complessivamente a 523.988 €, distribuite tra materiali promozionali, affitto magazzino e sede, compensi per dipendenti e collaboratori esterni, spese per eventi, e costi amministrativi. Le uscite sono state contenute grazie a una gestione oculata delle risorse. Relativamente ai dipendenti e collaboratori le spese sono rimaste invariate, dall'anno 2023, va considerato che annualmente si sostiene un costo inerente la privacy policy di (3.000 €). Nell'anno 2024 si segnala la buona riuscita della XIV Biennale Europea (con un introito di circa +16.700 €), la seconda trince del CNR (con un introito di circa 11.600 €) e la seconda trince Comune di Grottaferrata (con un introito di circa 9.000 €). Per quanto concerne i costi si evidenzia quello sostenuto per la risoluzione dei problemi relativi al server che si sono protratti nel corso dell'anno, pari a (2.484 €), gestione sito per onere (4.986 €). Si mette in risalto una leggera ripresa del 2,7% sugli abbonamenti alla Rivista Urbanistica nonostante il ritardo nell'uscita della pubblicazione.

Il contributo del BAC (15.178 €) è stato inferiore all'anno precedente per (- 13.368 €). L'andamento economico è stato positivo grazie ai Convegni e alle Rassegne come: Urbanpromo con ricavi stimati di circa (217.000 €) e costi per (156.000 €); la 14^a Biennale Europea con ricavi stimati (43.600 €) e costi stimati di (26.900 €); Città Accessibili con ricavi di (2.200 €) e le attività regionali svolte: INU Umbria RUR ricavi di (10.460 €); INU Lazio Seminario ricavi di (4.000 €); INU ER Summer School ricavi di (5.456 €); INU CM attività ricavi di (6.261 €); INU TR attività con ricavi (10.165 €). I costi fissi di gestione restano allineati al bilancio consuntivo anno 2023, nell'anno 2024 l'INU ha un incremento per i rimborsi dei componenti della GN INU e un accrescimento dei costi bancari dovuti all'innalzamento dei costi di gestione. Complessivamente, si può concludere che il consuntivo 2024 pone l'attenzione su quelle che sono alcune azioni chiave su cui l'Istituto Nazionale di Urbanistica dovrà continuare a lavorare per consolidare e potenziare ulteriormente il proprio ruolo di riferimento tra le associazioni culturali: rafforzamento delle collaborazioni con Enti e Istituzioni, a partire dalle sezioni regionali che dovranno essere il motore di questo rinnovamento; incremento della capacità di offrire servizi a supporto degli enti associati, al fine di mantenere le relazioni indispensabili con amministratori e tecnici locali e di continuare ad alimentare il dibattito culturale dell'Istituto con una pluralità di voci che vengono dal mondo accademico, professionale e degli enti pubblici; utilizzo delle tecnologie informatiche, ma anche, di nuovo, capacità di fare leva sulle sezioni regionali per l'organizzazione di momenti formativi online e in presenza. Per il bilancio **preventivo** anno 2025 l'INU intende consolidare e ampliare le proprie attività, puntando alla crescita della partecipazione dei soci, al rafforzamento della rete di collaborazioni e al miglioramento delle attività culturali dell'Istituto. Le entrate previste per il 2025 ammontano a € 782.610, così suddivise: -Quote associative: (178.300 €); Contributi pubblici: (15.500 €); Attività Convegni, Rassegne ed Editoriali: (477.010 €); Proventi delle Sezioni Regionali: (111.800 €). Tali stime si basano sui risultati conseguiti nell'anno precedente e su nuovi rapporti di collaborazione in fase di definizione. Le uscite previste ammontano a 672.280 € e comprendono: Dipendenti e collaboratori: (112.080 €); Costi di gestione: (29.199 €); Rimborsi organi direttivi: (6.000 €); Spese per Attività Convegni, Rassegne ed Editoriali: (410.704 €); Costi delle Sezioni Regionali: (107.825 €); Spese per associazioni: (2.276 €); Oneri diversi di gestione: (3.500 €). L'INU intende mantenere una gestione prudente ed efficiente delle risorse, assicurando la sostenibilità delle attività previste. Il bilancio preventivo è un documento contabile che espone il reperimento e l'impiego delle risorse per il periodo successivo. Di norma i valori inseriti sono delle cifre stimate su informazioni basate sull'andamento storico e sulle aspettative a medio e breve periodo. Il bilancio consuntivo 2024, continua quindi a mostrare solidità e la capacità di portare avanti le attività programmate con efficacia ed efficienza. Si ringraziano tutti i soci volontari per il contributo offerto durante l'anno. Il bilancio preventivo 2025, se pur basato su stime è fondamentale per la gestione dell'Istituto, in quanto permette una visione programmatica in vista degli obiettivi prefissati.